

# Igiene responsabile nella scuola



Classe II B

Sede Foscari

Docente: Barbara Manconi

a.s. 2018/2019

## Il progetto

La classe II B ha aderito al Progetto di igiene proposto all'Istituto da un genitore della sede Mauri/Foscari. L'attività, proposta dall'Università di Tor Vergata, mira a far comprendere come l'igiene personale sia un insieme di comportamenti da attuare ogni giorno per mantenere la nostra salute.

## Si entra nel vivo

E così, all'improvviso, hanno bussato alla porta due strani dottori che hanno cominciato a fare domande sul significato della parola igiene venendo subito subissati da una valanga di ipotesi.



A questo punto la classe è stata divisa in due squadre: i cocchi e i bacilli che si sono sfidate a suon di risposte esatte, utilizzando tutti i sensi per risolvere gli enigmi.

Sono stati proposti odori da riconoscere



e alimenti da identificare con il gusto.

Poi, con una penna “speciale” si è passati ad osservare un oggetto apparentemente pulito ma sul quale erano, in realtà, ancora presenti batteri: la tavoletta del water.



Le squadre hanno dovuto trovare e contare il maggior numero di batteri.

Con una breve presentazione alla Lim si è passati poi ad affrontare il tema dell'igiene personale: lavarsi correttamente i denti, le mani, i capelli, la pelle, pulirsi il naso, l'igiene intima, cambiare indumenti. I bambini sono apparsi già ferrati sull'argomento in quanto avevano già partecipato all'incontro sull'igiene dentale organizzato dalla ASL e ricordavano bene quanto appreso. Utilizzano inoltre quotidianamente lo spazzolino a scuola, dopo pranzo e si lavano spesso le mani.

Alla fine della presentazione hanno anche cantato insieme una canzoncina che aiuta a memorizzare l'importanza di lavarsi i denti e hanno mimato i gesti per la corretta pulizia delle mani.

### L'esperimento finale

Per dimostrare che anche le mani apparentemente pulite sono in realtà coperte di batteri, ogni bambino ha ricevuto una misteriosa scatola trasparente apparentemente vuota. Aprendola ha trovato un gel che ha dovuto toccare prima di richiudere la scatola e sigillarla con nastro adesivo e scrivere il proprio nome.

Abbiamo conservato in classe quelle scatoline e dopo qualche tempo ....



sono apparsi i batteri: gialli, rossi, neri, bianchi....! Li abbiamo osservati bene con le lenti di ingrandimento



Alla fine ogni bambino ha ricevuto un libretto da portare a casa (dopo averlo letto in classe) in modo da condividere con le famiglie quanto appreso.